



«Il sogno di Dante alla morte di Beatrice», 1856, Dante Gabriel Rossetti

I PRERAFFAELLITI

QUEGLI INGLESI COSÌ ITALIANI

di Rosella Ghezzi

1. Donne melanconiche e bellissime con lunghe chiome sciolte, atmosfere medievali, personaggi danteschi ed eroine shakespeariane animano i dipinti della tendenza che segna l'arte inglese di metà '800. Sono le opere dei Preraffaelliti in arrivo dalla Tate Britain: 80 dipinti selezionati per la mostra a Palazzo Reale, prestiti eccezionali, dovuti alla collaborazione tra la più importante raccolta d'arte londinese e Palazzo Reale, che vede in esposizione capolavori di 18 autori preraffaelliti, dipinti iconici quali «Ofelia» di Millais, «Beata Beatrix» di Rossetti, «Amore d'aprile» di Hughes e «Lady of Shalott» di Waterhouse. Esempi del rinnovamento iniziato nel 1848 da tre giovani pittori, Holman Hunt, John Everett Millais e Dante Gabriel Rossetti (figlio di un esule mazziniano), che in opposizione alla

tradizione pittorica britannica, si ispirano agli artisti da loro considerati «primitivi», cioè attivi prima di Raffaello. Ed elaborano temi quali l'amore, il desiderio, la natura, la bellezza, le storie medievali, la poesia e il mito. Soggetti che ricorrono nelle tele anche di grandi dimensioni, suddivise in sezioni che mettono in evidenza la modernità e lo spirito di collaborazione degli autori, insieme all'influenza della cultura italiana prerinascimentale. Quadri che, a sorpresa, prenderanno vita in una serie di tableaux vivants, in scena in piazzetta Reale il 19 e 20 giugno alle ore 21.30.

Cos'è

Una straordinaria raccolta di 80 capolavori preraffaelliti in arrivo dalla Tate Britain

Scelto perché

Per ammirare capolavori iconici e scoprire il rapporto dei Preraffaelliti con l'Italia

nascimentale. Quadri che, a sorpresa, prenderanno vita in una serie di tableaux vivants, in scena in piazzetta Reale il 19 e 20 giugno alle ore 21.30.

▼ **«Preraffaelliti. Amore e desiderio».** Palazzo Reale. Piazza Duomo 12. Tel 02.54.914

Quando Dal 19 giugno al 6 ottobre. Orari: 9.30-19.30; gio e sab 9.30-22.30; lun 14.30-19.30

Prezzi 14/12 euro

► **coupon** pagina 58

MONOCROMI

PINELLI OLTRE LA TELA

2. Opere monocrome di Pino Pinelli (1938) sono raccolte nell'antologica che propone lavori eseguiti dall'artista siciliano tra il 1973 e il 1976. Dipinti in esposizione alla galleria Dep Art, scelti da Francesco Tedeschi, che superano i limiti della cornice e del formato della tela per dilagare sulla superficie della parete, componendosi in dittici, trittici e polittici, giocati sui contrasti tra i colori primari giallo, rosso e blu e i loro complementari e su sottili equilibri compositivi. Ricerche cromatiche e formali che anticipano quelle successive, dove prevarranno la «rottura del quadro» e la «disseminazione» degli elementi, in cui l'artista valicherà definitivamente i limiti fisici del dipinto, fissati dalla tela racchiusa nella cornice, per estendersi nella più vasta dimensione della parete e diffondersi nello spazio.

Scelto perché È il ciclo di lavori che porterà all'evoluzione di un percorso innovativo in cui la superficie espositiva della parete diventa parte integrante della pittura. ♦ r.gh.

▼ **Pino Pinelli.** Galleria Dep Art. Via Comelico 40. Tel. 02.36.53.56.20

Quando Dal 19 giugno (ore 18) al 21 settembre. Orari: 10.30-19; chiuso domenica e lunedì

Prezzi Ingresso libero

